



Consulenze sul legno e prodotti derivati

PROGETTI E INNOVAZIONI

- Progetto LegnoC -

di Gabriele Bonamini e Mariangela Noferi
Studio Legno – Wood Consulting

Obiettivo: *ottenere una superficie auto passivata, così da poter utilizzare il legno in esterni senza manutenzione*

Metodo: spennellare il legno con la soluzione sviluppanza (rivelatore) e lasciare sotto la luce del sole (o lampade UV) per alcune ore. Entro 24 ore circa, il legno subisce una sorta di brunitura, equivalente a quella del legno esposto per mesi alle intemperie, che mantiene inalterata anche sotto la pioggia e il sole.

Meccanismo: non si tratta di colore sovrapposto alla superficie del legno bensì di un viraggio chimico di parte delle sostanze contenute nel legno stesso e, quindi, saldamente legate al materiale. Inoltre, questo processo accelerato si somma al naturale invecchiamento della superficie del materiale, per cui, anche in assenza di manutenzione, la colorazione finale delle superfici non andrà incontro a evidenti trasformazioni nel tempo, come invece avviene laddove lo strato di finitura, disgregandosi, provoca antiestetiche chiazze di colore contrastante.

Formulazione: il rivelatore sperimentato contiene ingredienti facilmente reperibili e di costo limitato, atossici, di impatto ambientale pressoché nullo, non infiammabili, non corrosivi. L'eventuale diluizione viene ottenuta aggiungendo acqua pulita.

La soluzione viene semplicemente filtrata prima dell'uso e applicata a freddo.

L'applicazione del rivelatore può avvenire a pennello, a spruzzo o anche per immersione rapida. In quest'ultimo caso occorre prevedere sia la diluizione (fino al 50%, con acqua, a seconda della specie legnosa da attivare), sia il recupero della soluzione in eccesso per sgocciolatura. La quantità sufficiente per attivare la reazione chimica è, infatti, minima (circa 50 g di soluzione per metro quadro di superficie legnosa da attivare).

Per scaricare tutto l'articolo clicca [qui](#)